

COMUNE DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vito Rosati

Dott. Fulvio Cantori

Dott.ssa Alessandra Baroni

1. Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 <i>Entrate</i>	14
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	20
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	23
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	24
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 98 del 01/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cervia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 01/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vito Rosati

Dott. Fulvio Cantori

Dott.ssa Alessandra Baroni

1. PREMESSA

L'Organo di revisione del Comune di Cervia, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 08/06/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 256, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Organo di revisione del Comune di Cervia registra una popolazione, al 01.01.2023, di n. 28.983 abitanti.
L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61
L'Ente non è in disavanzo.
L'Ente non è in piano di riequilibrio.
L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato, entro il 30 novembre 2023, gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, non ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di

previsione anche tenendo conto delle motivazioni adottate nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 04/09/2023, ha espresso parere con verbale n. 85 del 2 agosto 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 95 del 20/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con deliberazione di Giunta n. 245 del 7 novembre 2023, ha adottato lo schema di programma triennale 2024 – 2026 e l'elenco annuale 2024, redatti ai sensi dell'allegato I.5 al D.leg.vo 36/2023

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Ciò in coerenza con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023 che ha aggiornato, tra gli altri, il principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedendo con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), lo stralcio della programmazione del personale e il mero richiamo alle “risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente”, le quali comunque costituiscono il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni, dalla L. n. 113/2021 (paragrafo 8.2 all. 4/1).

Si rinvia a tal proposito al Capitolo 3 Parte seconda della sezione Operativa della Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 denominata “Programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale”, pagg. 283-287

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto. Si rinvia a tal proposito al Capitolo 5 Parte seconda della sezione Operativa della Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 denominata “Programma incarichi”, pagg. 293-294

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR, reperibile al Capitolo 2, paragrafo 2.2.4 della Sezione Strategica della Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 intestata “Finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR, PNC e di ulteriori

linee di finanziamento europee, nazionali e regionali”, pagg. 109-118. La sezione presenta un testo introduttivo, illustra graficamente la distribuzione delle risorse PNRR-PNC per Missione e per Componente e riporta le schede di dettaglio dei progetti finanziati con risorse PNRR/PNC assegnate al Comune di Cervia.

L’Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2023

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 27 aprile 2023 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2022.

L’Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 05/04/2023 con verbale n. 70.

La gestione dell’anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell’art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 53.506.975,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 4.582.816,43
b) Fondi accantonati	€ 41.465.821,60
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.667.972,78
d) Fondi liberi	€ 5.790.364,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	€ 53.506.975,77

di cui applicato all’esercizio 2023 alla data del 26/10/2023 per un totale di euro 9.017.212,82 così dettagliato:

● Quote accantonate	0,00 €
● Quote vincolate	2.558.724,58 €
● Quote destinate agli investimenti	1.664.851,02 €
● Quote disponibili	4.793.637,22 €

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all’esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L’Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l’Ente è in grado di garantire l’equilibrio per l’esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 9.017.212,82	€ -	€-	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 16.490.877,28	€4.257.141,49	€ 667.000,00	€390.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 39.899.400,29	€ 41.415.306,24	€42.025.306,24	€ 42.135.306,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.533.452,78	€3.142.558,27	€2.638.271,95	€ 2.525.771,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 12.990.697,65	€12.996.676,87	€13.486.192,87	€ 13.486.798,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 34.463.058,92	€38.911.968,20	€17.853.910,58	€ 4.647.239,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 4.145.000,00	€3.524.500,00	€2.755.000,00	€970.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.745.000,00	€ 2.931.000,00	€ 2.755.000,00	€970.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 12.600.000,00	€12.600.000,00	€12.600.000,00	€ 12.600.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00	€8.285.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 145.169.699,74	€128.064.151,07	€ 103.065.681,64	€86.010.116,78

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
-------	----------------	------	------	------

Disavanzo di amministrazione	€-	€ -	€ -	€-
Titolo 1 - Spese correnti	€ 62.885.652,31	€ 55.916.761,35	€ 55.456.319,76	€55.624.776,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 57.858.356,48	€ 47.343.796,42	€ 22.435.732,22	€7.167.061,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.780.000,00	€ 2.931.000,00	€2.755.000,00	€ 970.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€760.690,95	€987.593,30	€1.533.629,66	€1.363.278,52
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00	€12.600.000,00	€ 12.600.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00	€8.285.000,00	€8.285.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 145.169.699,74	€ 128.064.151,07	€ 103.065.681,64	€86.010.116,78

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€4.257.141,49
FPV di parte corrente applicato	€ 74.398,94
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€3.982.742,55
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 200.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	€-
FPV DETERMINATO IN SPESA	€4.257.141,49
FPV corrente:	€74.398,94
-quota determinata da impegni da esercizio precedente	€36.020,94
-quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€38.378,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€3.982.742,55
-quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€1.007.742,55
-quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€2.975.000,00

	Importo
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 200.000,00
-quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 200.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€-
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€74.398,94
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€-
Totale FPV entrata parte corrente	€74.398,94
Entrata in conto capitale	€3.097.610,65
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 200.000,00
Altre risorse (avanzo)	€ 885.131,90
Totale FPV entrata parte capitale	€4.182.742,55
TOTALE	€4.257.141,49

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024	2025	2026
			Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.851.851,23			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		74.398,94	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		57.554.541,38 0,00	58.149.771,06 0,00	58.147.877,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 -Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		55.916.761,35 0,00 2.973.050,00	55.456.319,76 0,00 2.701.350,00	55.624.776,90 0,00 2.701.350,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
E) Spese Titolo 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 -Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		987.593,30 0,00 0,00	1.533.629,66 0,00 0,00	1.363.278,52 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			724.585,67	1.159.821,64	1.159.821,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultati di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.025.600,33 0,00	1.874.178,36 0,00	1.874.178,36 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.750.186,00	3.034.000,00	3.034.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.182.742,55	667.000,00	390.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		45.367.468,20	23.363.910,58	6.587.239,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.025.600,33	1.874.178,36	1.874.178,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.931.000,00	2.755.000,00	970.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.750.186,00	3.034.000,00	3.034.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		47.343.796,42 667.000,00	22.435.732,22 390.000,00	7.167.061,36 0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2.931.000,00	2.755.000,00	970.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.931.000,00	2.755.000,00	970.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldocorrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 2.750.186,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale nel 2024 sono costituite da:

- imposta di soggiorno 1.278.186,00 €,
- proventi da parcheggi a pagamento 1.366.000,00 €,
- proventi cimiteriali 50.000,00 €,
- proventi da contravvenzioni al Codice della Strada 56.000,00 €.

L'importo di euro 2.025.600,33. di entrate in conto capitale destinate a spese corrente nel 2024 sono costituite da proventi da concessioni edilizie (c.d. "ex oneri di urbanizzazione").

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto; pertanto, l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 in quanto non obbligatori.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 (*)
Disponibilità:	€27.824.885,28	€34.329.257,01	€25.422.904,37
di cui cassa vincolata	€222.268,07	€720.367,73	€919.876,13
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

(*) dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 919.876,13 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

GETTITO ADDIZIONALE IRPEF BILANCIO 2024 - 2026									
ANNO	scaglione fino a 15.000 € aliquota IRPEF 23%		scaglione oltre 15.000 fino a 28.000 € aliquota IRPEF 25%		scaglione oltre 28.000 fino a 50.000 € aliquota IRPEF 35%		scaglione oltre 50.000 € aliquota IRPEF 43%		Previsione di bilancio
	aliquota	gettito stimato	aliquota	gettito stimato	aliquota	gettito stimato	aliquota	gettito stimato	
	%	€	%	€	%	€	%	€	
2024	0,40	€ 175.914	0,40	€ 557.551	0,40	€ 405.132	0,40	€ 361.403	€ 1.500.000
2025	0,50	€ 239.458	0,63	€ 813.889	0,78	€ 668.616	0,79	€ 708.037	€ 2.430.000
2026	0,55	€ 262.420	0,64	€ 869.618	0,78	€ 693.442	0,79	€ 714.520	€ 2.540.000

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€.21.172.780,00	€. 22.320.000,00	€. 22.320.000,00	€. 22.320.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI ordinaria	11.534.120,29	12.021.885,78	12.021.885,78	12.021.885,78

La previsione iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2024 relativa alla TARI ordinaria, pari ad €. 12.021.885,78 è stata indicata sulla base dell'ultimo Piano Economico Finanziario così come approvato dalla Delibera del Consiglio d'Ambito nr. CAMB/2023/39 del 17 aprile 2023, nel rispetto del limite di crescita delle entrate tributarie, così come previsto dal Metodo Tariffario previsto dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) nr.

303/2021 per il periodo 2022-2025 (c.d. MTR-2), ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti:

- costo del servizio SGRUA per € 10.900.853,08
- costo del servizio gestione e riscossione CARC per € 253.689,86;
- fondo insoluti per € 867.342,84

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato dall'Autorità d'Ambito - ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Le tariffe e le eventuali scontistiche per l'anno 2024 saranno approvate non appena il Comune riceverà da ATERSIR l'approvazione/validazione del Piano Finanziario del gestore, in seguito alla revisione infraperiodo per il biennio 2024/2025.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 3.000.000,00	€ 3.299.920,46	€ 3.299.920,46	€ 3.299.920,46

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.341.064,00	€ 1.252.498,00	€ 1.500.000,00	€ 1.269.800,00	€ 1.300.000,00	€ 1.100.500,00	€ 1.300.000,00	€ 1.100.500,00
Recupero evasione TASI	€227.364,00	€211.025,00	€ 100.000,00	€ 83.900,00	€-	€-	€-	€-
Recupero evasione TARI	€ 289.109,00	€271.216,00	€ 500.000,00	€ 436.500,00	€ 500.000,00	€ 436.500,00	€ 500.000,00	€ 436.500,00
Recupero evasione	€15.724,50	€55.188,00	€50.000,00	€20.000,00	€50.000,00	€20.000,00	€50.000,00	€20.000,00

	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€15.667,00	€ 14.274,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€-	€-	€-	€-
Recupero evasione TOSAP	€30.890,73	€ 77.094,00	€15.000,00	€14.600,00	€-	€-	€-	€-

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 874.000,00	€ 874.000,00	€ 874.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€2.538.360,00	€2.538.360,00	€2.538.360,00
TOTALE SANZIONI	€3.412.360,00	€3.412.360,00	€3.412.360,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 869.200,00	€ 869.200,00	€ 869.200,00
Percentuale fondo (%)	25,47%	25,47%	25,47%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 280.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 1.983.160,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.231 in data 07/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.983.160,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

- di euro 280.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 70.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.927.160,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 56.000,00

mentre la quota vincolata per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) è interamente destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	261.090,00	261.037,00	260.992,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	243.806,00	243.750,00	243.702,00
Altri (specificare)	39.300,00	40.243,00	40.262,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	544.196,00	545.030,00	544.956,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	71.500,00	71.600,00	71.600,00
Percentuale fondo (%)	13,14%	13,14%	13,14%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	COSTI	PROVENTI TOTALI	PROVENTI DA TARIFFA	DISAVANZO TOTALE	% di copertura totale	% di copertura da tariffa
ASILO NIDO	1.204.607,27	507.100,00	169.000,00	697.507,27	42,10%	14,03%
REFEZIONE SCOLASTICA	1.285.299,06	905.800,00	840.800,00	379.499,06	70,47%	65,42%
SERVIZI AGLI ANZIANI*	486.187,66	900	900,00	485.287,66	0,19%	0,19%
TEATRO	254.836,81	11.500,00	11.500,00	243.336,81	4,51%	4,51%
MUSA – Museo del sale	95.449,21	5.029,00	5.029,00	90.420,21	5,27%	5,27%
TOTALE	3.326.380,01	1.430.329,00	1.027.229,00	1.896.051,01	43,00%	30,88%

Per quanto attiene alle tariffe, dal 2024 risultano in aumento rispetto a quelle deliberate per l'anno 2023 dell'5,6%, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 07/11/2023, a recupero del tasso di inflazione tendenziale 2023 (dato relativo a settembre 2023)

Si evidenzia un disavanzo totale dei servizi a domanda individuale, pari a 1.896.051,01 €, in peggioramento di 68.953,16 € rispetto all'anno 2023; tale disavanzo risulta coperto con entrate correnti ordinarie non soggette a destinazione vincolata.

Di seguito le entrate dei servizi a domanda e le corrispondenti previsioni di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
ASILO NIDO	169.000,00	32.183,00	169.000,00	32.183,00	169.000,00	32.183,00
REFEZIONE SCOLASTICA	840.800,00	160.117,00	840.800,00	160.117,00	840.800,00	160.117,00
SERVIZI AGLI ANZIANI	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
TEATRO	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
MUSA – Museo del sale	5.029,00	0,00	5.029,00	0,00	5.029,00	0,00
TOTALE	1.027.229,00	192.300,00	1.027.229,00	192.300,00	1.027.229,00	192.300,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 591.267,61	€ 520.000,00	€620.000,00	€ -	€ 820.000,00	€ -	€ 820.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	NOTE per la spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 3.300.088,64	€ 1.268.000,00	€ 2.032.088,64	di cui € 283.373,09 per opere di urbanizzazione a scomputo (nella spesa in c/capitale)
2023 (assestato o rendiconto)	€ 12.026.684,36	€ 1.694.178,36	€ 10.332.506,00	di cui € 8.428.318,00 per opere di urbanizzazione a scomputo (nella spesa in c/capitale)
2024	€ 12.156.324,36	€ 1.874.178,36	€ 10.282.146,00	di cui € 9.577.146,00 per opere di urbanizzazione a scomputo (nella spesa in c/capitale)
2025	€ 2.579.178,36	€ 1.874.178,36	€705.000,00	
2026	€ 2.579.178,36	€ 1.874.178,36	€705.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 11.559.511,89	€ 11.344.671,55	€ 11.296.564,73	€ 11.251.732,64
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.003.564,48	€922.355,44	€918.392,06	€915.426,64
103	Acquisto di beni e servizi	€ 30.645.221,95	€ 28.576.352,22	€ 28.626.460,42	€ 28.749.474,56
104	Trasferimenti correnti	€ 7.622.771,92	€ 5.362.339,06	€ 5.175.085,04	€ 5.175.085,04
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€50.242,52	€655.969,86	€759.024,15	€855.423,98
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.531.405,05	€ 4.022.630,16	€ 3.932.630,16	€ 3.932.630,16
110	Altre spese correnti	€ 6.472.934,50	€ 5.032.443,06	€ 4.748.163,20	€ 4.745.003,88
Totale		62.885.652,31	55.916.761,35	55.456.319,76	55.624.776,90

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa prevista per il macro-aggregato "01. redditi da lavoro dipendente", negli esercizi 2024-2026, pari a euro € 11.344.671,55 nel 2024, € 11.296.564,73 nel 2025 ed € 11.251.732,64 nel 2026, tiene conto di quanto indicato nella Nota di Aggiornamento al DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.040.772,47, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026 paragrafo 1.3.5, pag. 25;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro € 571.316,41, come risultante da dalla Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026 paragrafo 1.3.5, pag. 25;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha assunto nel corso dell'anno 2022 ed ha tutt'ora in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 9.600,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro € 42.380.839,64;
- per il 2025 ad euro € 17.204.000,00;
- per il 2026 ad euro € 5.019.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Fonte di finanziamento	2024	2025	2026
Risorse Proprie	7.559.343,64	4.039.000,00	4.039.000,00
Contributi statali	14.410.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi regionali	4.390.000,00	6.150.000,00	
Contributi da altri Enti pubblici	1.658.000,00		
Contributi da terzi		4.250.000,00	
Mutui	2.931.000,00	2.755.000,00	970.000,00
Partite figurative	11.432.496,00		
Totale	42.380.839,64	17.204.000,00	5.019.000,00

Sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ 9.577.145,11	€ -	€-
Permute	€ 1.855.349,35	€ -	€-
TOTALE	€ 11.432.494,46	€ -	€-

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere le seguenti operazioni con contratto di partenariato pubblico-privato (PPP):

1. Project financing per costruzione della palazzina ad uso uffici comunali in Piazza XXV Aprile a Cervia (Rep. 8481/2006); durata della concessione 25 anni dal 2007 al 2032;
2. Project financing per la concessione del servizio di gestione, manutenzione, efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione e semaforici del Comune di Cervia (Rep. 11589/2019); durata concessione 20 anni dal 2019 al 2038.

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 216.133,02 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 203.553,16 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 200.393,84 pari allo 0,36% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 318.575,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.973.050,00 per l'anno 2024;

- euro 2.701.350,00 per l'anno 2025;

- euro 2.701.350,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

-la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato

di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.973.050,00	€ 2.701.350,00	€ 2.701.350,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non sarà soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio 2024 ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Fondo	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenziosi	1.413.965,12
Fondo passività potenziali	979.644,80
Fondo perdite società partecipate	6.167,00
Fondo indennità fine mandato	11.875,44
TOTALE	2.411.652,36

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	15.631.136,35	16.427.863,88	18.818.099,75	20.912.928,42	22.134.298,76
Nuovi prestiti (+)	2.052.109,53	2.745.000,00	2.931.000,00	2.755.000,00	970.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.255.382,00	354.764,13	836.171,33	1.533.629,66	1.363.278,52
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	16.427.863,88	18.818.099,75	20.912.928,42	22.134.298,76	21.741.020,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	416.225,84	50.242,52	655.969,86	759.024,15	855.423,98
Quota capitale	1.255.382,00	354.764,13	836.171,33	1.533.629,66	1.363.278,52
Totale fine anno	1.671.607,84	405.006,65	1.492.141,19	2.292.653,81	2.218.702,50

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	416.225,84	50.242,52	655.969,86	759.024,15	855.423,98
entrate correnti	66.615.513,06	57.423.550,72	57.554.541,38	58.149.771,06	58.147.877,06
% su entrate correnti	0,62%	0,09%	1,14%	1,31%	1,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie che concorrono al calcolo del limite di indebitamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	364.737,67	285.315,68	205.893,68
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	364.737,67	285.315,68	205.893,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che alla data del presente documento, tutte le società di capitali partecipate direttamente dall'Ente o indirettamente tramite Ravenna Holding S.p.a. hanno approvato il Bilancio d'esercizio 2022, ad eccezione di:

- Aeradria S.p.A. a seguito di sentenza di fallimento del Tribunale di Rimini datata 26 novembre 2013 ne ha dichiarato il fallimento; la procedura è tuttora in corso e l'ultimo bilancio approvato risale al 2012.

- Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista, a seguito di sentenza di fallimento del Tribunale di Ravenna datata 07 giugno 2019 ne ha

dichiarato il fallimento; la procedura è tuttora in corso e l'ultimo bilancio approvato risale al 2017.

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per insussistenza del presupposto.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Ravenna Holding Spa	ristrutturazione del debito per conferimento di reti e impianti idrici	fideiussione	158.843,99
Circolo Tennis Cervia	Ristrutturazione circolo Tennis	fideiussione	81.835,60
Adriatic Golf Club Cervia	Rifacimento campo da Golf	ipoteca	95.241,16
A.S.D.Junior Calcio Cervia	Nuovo campo da calcio in erba sintetica c/o centro sportivo di Via Pinarella n. 66	fideiussione	28.816,92
			364.737,67

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRESIVI PALESTRA E SPOGLIATOIO - 1° STRALCIO - PNRR-M4C113.3 - CUP E82E20000120005	M4	C1	I3.3	617.457,34	617.457,34	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO MARTIRI FANTINI DI CERVIA - II STRALCIO - PNRR-M2C4I2.2 - CUP E82G19000940001	M2	C4	I2.2	130.000,00	129.457,06	129.457,06
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPOC I° STRALCIO - PNRR-M2C113.3 - CUP E83H19000250005	M2	C1	I3.3	387.000,00	387.000,00	225,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI - PNRR-M2C4I2.2 - CUP E81D21000040001	M2	C4	I2.2	130.000,00	129.410,81	129.410,81
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA - PNRR-M5C2I2.1 - CUP E87H21002400001	M5	C2	I2.1	5.000.000,00	5.000.000,00	194.961,14
CICLABILE "ANELLO DEL SALE" - PNC-M1C3I4 - CUP E81B21006350006	M1	C3	I4	2.400.000,00	2.400.000,00	6.726,54
RINNOVO DEL CENTRO VISITE DELLE SALINE DI CERVIA - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008510006	M1	C3	I4	900.000,00	900.000,00	1.500,73
REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA - PNC-M1C3I4 - CUP E81B21007110006	M1	C3	I4	300.000,00	300.000,00	0,00
VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA - PNC-M1C3I4 - CUP E87H21010440006	M1	C3	I4	550.000,00	550.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21009450006	M1	C3	I4	150.000,00	150.000,00	0,00
MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008490006	M1	C3	I4	1.400.000,00	1.400.000,00	600,00
REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008500006	M1	C3	I4	300.000,00	300.000,00	1.485,94
ADOZIONE PAGOPA - PNRR-M1C11I.4 - CUP E81F22002370006	M1	C1	I1.4	47.346,00	31.720,00	6.344,00
ABILITAZIONE AL CLOUD - PNRR-M1C11I.2 - CUP E81C22000500006	M1	C1	I1.2	252.118,00	178.278,60	0,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - PNRR-M1C11I.4 - CUP E81F22003750006	M1	C1	I1.4	280.932,00	120.145,60	0,00
ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME SPID E CIE - PNRR-M1C11I.4 - CUP E81F22002690006	M1	C1	I1.4	14.000,00	7.320,00	0,00
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - PNRR-M1C11I.4 - CUP E81F22003870006	M1	C1	I1.4	59.966,00	23.180,00	0,00
Piattaforma digitale nazionale dati - PNRR-M1C11I.3 - CUP E51F22006830006	M1	C1	I1.3	30.515,00	29.280,00	0,00
TOTALE				12.949.334,34	12.653.249,41	470.711,22

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Descrizione	Accertato	Incssato	NOTE
CONTRIBUTO PER CICLOVIA "ANELLO DEL SALE" - PNC-M1C3I6 - CUP E81B21006350006	2.400.000,00	240.000,00	ANTICIPAZIONE 10%
CONTRIBUTO PER PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA PNC-M1C3I6 - CUP E81B21007110006	300.000,00	30.000,00	ANTICIPAZIONE 10%

Descrizione	Accertato	Incassato	NOTE
CONTRIBUTO PER MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE - PNC-M1C3I6 - CUP E83D21008490006	1.400.000,00	140.000,00	ANTICIPAZIONE 10%
CONTRIBUTO PER TORRE D'AVVISTAMENTO - PNC-M1C3I6 - CUP E83D21008500006	300.000,00	30.000,00	ANTICIPAZIONE 10%
CONTRIBUTO PER RINNOVO DEL CENTRO VISITE DELLE SALINE DI CERVIA - PNC-M1C3I6 - CUP E83D21008510006	900.000,00	90.000,00	ANTICIPAZIONE 10%
CONTRIBUTO PER IL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS - PNC-M1C3I6 - CUP E83D21009450006	150.000,00	15.000,00	ANTICIPAZIONE 10%
CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA - PNC-M1C3I6 - CUP E87H21010440006	550.000,00	55.000,00	ANTICIPAZIONE 10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, D.L. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente ha assunto nel 2022 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021 e non prevede di assumerne altro nel corso del 2024 ai sensi della medesima normativa;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024 - 2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Collegio suggerisce di mantenere un attento monitoraggio relativo alle entrate per parcheggi, contravvenzioni al codice della strada, proventi da permessi di costruire oltre alle entrate delle società partecipate che potrebbero avere un andamento non costante nel tempo, al fine di mantenere le corrette previsioni di entrata.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Il Collegio, riguardo le previsioni di assunzioni di nuovi mutui, osserva che gli stessi presentano un valore maggiore rispetto ai prestiti rimborsati. Al fine di evitare maggiori oneri finanziari, il Collegio suggerisce l'eventuale utilizzo di avanzi amministrazione.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vito Rosati

Dott. Fulvio Cantori

Dott.ssa Alessandra Baroni